



COMUNE DI LERICI
P R O V I N C I A D I L A S P E Z I A

- Ordinanza n°38 del 02.07.2004 -

Il Sindaco,

visto l'attuale Regolamento di Igiene e il vigente Statuto Comunale;

visto il T.U. delle Leggi Sanitarie n° 1265 e successive modificazioni;

vista la legge n. 833 del 23/12/1978;

visto l'art. N. 50 comma 5 del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000;

viste le segnalazioni da parte dei cittadini di inconvenienti igienici derivanti dalla presenza di piccioni;

constatata la diffusa presenza di escrementi di piccioni su piazze, giardini, vie, e cornicioni di molti edifici;

atteso che l'inurbamento dei volatili è un fenomeno di particolare attualità nei centri storici di Lerici e San Terenzo;

ritenuto di dover tutelare la salute pubblica locale prevenendo l'emergere di patologie favorite dall'eccessiva diffusione dei piccioni (*Columba livia* var. domestica), nel territorio comunale nonché sfavorire la maggiore diffusione di malattie specifiche tra gli stessi animali;

inteso che per esplicitare la tutela si adotteranno esclusivamente strumenti di profilassi comportamentale ovvero mezzi passivi di dissuasione in alcun modo traumatici per l'avifauna;

VIETA:

- la somministrazione di cibo ai piccioni e, in generale, a tutta la popolazione aviaria con espresso divieto di gettare sul suolo granaglie, sostanze e scarti/avanzi alimentari in tutto il centro storico (piazze, strade, vicoli, giardini, moli) del Comune di Lerici e in quello di San Terenzo.

ORDINA:

- che i proprietari di immobili nei centri storici di Lerici e San Terenzo provvedano, a schermare con adeguate reti a maglie sottili - o altro mezzo idoneo - le aperture

permanenti delle abitazioni; nota è infatti l'abitudine dei piccioni ad occupare soffitte, solai, sottotetti che offrono riparo o luogo per la nidificazione.

La sanzione amministrativa prevista per le infrazioni alle disposizioni in oggetto è di Euro 25, fino ad un importo massimo di Euro 500.

La Polizia Municipale è incaricata di vigilare sulla corretta osservanza della presente ordinanza e di applicare, di conseguenza, le sanzioni previste.

INVITA:

- a installare, ove possibile, dissuasori sui punti di posa (cornicioni) onde impedire lo stazionamento.

Si tratta quindi di promuovere diverse tecniche che hanno il compito di modificare in maniera permanente l'ecosistema urbano al fine di renderlo sfavorevole ai colombi.

L'invito riguarda anche alla periodica rimozione degli escrementi di piccioni presenti sui luoghi accessibili contaminati, facendo seguire l'intervento da un accurata igienizzazione.

DISPONE:

L'ordinanza verrà comunicata alla cittadinanza con l'affissione di manifesti negli appositi spazi a maggior visibilità dei centri storici di Lerici e San Terenzo e l'installazione di cartelli fissi, dove il divieto espresso dalla medesima ordinanza si possa sempre leggere, nei luoghi di pubblico accesso dove in genere si riscontra la maggior presenza dei volatili (giardini pubblici e principali piazze di Lerici e San Terenzo).

Il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per giorni 30.

La presente ordinanza, verrà resa nota, all'Azienda A.S.L. n° 5 Liguria - Servizio Veterinario e Servizio Igiene, alla Forza Pubblica e all'Ufficio di Polizia Municipale.

Il Comune provvederà immediatamente all'applicazione dell'ordinanza negli stessi edifici comunali.

Il Sindaco
Ing. Emanuele Fresco